

RODANO* una vita dedicata alla musica e allo spettacolo

Stefano Menegale: è rodanese l'enfant prodige dell'arte totale



Stefano Menegale

Lorenzo Invernizzi

Un artista a tutto tondo. Stefano Menegale, classe '74, ha quattro diplomi di conservatorio e una laurea in direzione d'orchestra. Alla prolifica attività di musicista e cantante affianca anche quella di attore televisivo e teatrale.

Il giovane artista, rodanese residente nella frazione di Millepini, ha iniziato giovanissimo lo studio del pianoforte e si è quindi diplomato in organo e composizione organistica e canto lirico al conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano. "Sono stato sempre attratto fin da piccolo dal mondo del teatro e dello spettacolo a trecentosenta gradi - rivela Menegale -. Parallelamente agli studi musicali, ho approfondito di-

zione e recitazione con l'attore Mario Scaccia".

Tra le sue numerose collaborazioni, Menegale attualmente è anche maestro concertatore e direttore di un suo ensemble, che si chiama "Gli apprendisti stregoni". "Il nostro repertorio - aggiunge il giovane - spazia dal classico alla musica di Walt Disney. Eseguiamo anche spiritual, gospel e colonne sonore di film". Nell'edizione 2006 del Concorso internazionale per giovani direttori d'orchestra "Franco Capuana", si classificò secondo, mancando di un soffio l'assegnazione del primo premio.

Al suo lavoro di artista Menegale affianca anche l'attività didattica: al conservatorio "Giuseppe Verdi" è docente di world music in qualità di direttore d'orchestra e preparatore dei cantanti per il

musical. Insegna anche nella Scuola delle Tre Arti, che ha sede nella stessa frazione dove risiede. Al 2007 risale invece la sua nomina come alto maestro del coro delle voci bianche del Teatro sociale di Como.

"Ho avuto anche l'onore di lavorare come assistente in occasione della tournée mondiale dell'opera "Così fan Tutte", con la regia del grande Giorgio Strehler e la direzione di Ion Marin". Ha collaborato anche con Franco Zeffirelli come artista del coro. "Ha più di ottant'anni e si regge sul bastone, ma quando dirige ha la freschezza di un ventenne" così Menegale ricorda Zeffirelli quando è andato a trovarlo in occasione di una prova di insieme di Aida. "Con Franco - racconta il giovane artista - ho collaborato come assistente e direttore del coro nella Bohème di Puccini, che tra l'altro è uno dei miei autori preferiti, andata in scena alla Scala. Anche in quell'occasione si è dimostrato un grande artista, ma soprattutto una persona con molta umiltà, disposta ad ascoltare tutte le opinioni".

Una collaborazione proficua lega Menegale con i principali teatri di Milano: con l'opera "Così fan tutte" seguì Giorgio Strehler e Il Piccolo in una tournée mondiale che lo portarono persino in Giappone. Per il piccolo schermo, invece, Menegale conduce "Il giardino dei girasoli", in onda su Italia 1 tutti i giorni nella fascia ragazzi.